

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. 4961 DEL 18/06/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 49 DEL 21/06/2019

Verbale della II° adunanza

Il giorno 12/09/2019 alle ore 10.30 si riunisce in seconda adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione – Settore concorsuale 11/C2 - SSD M-STO/05.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 6213 del 30/07/2019:

Componente: Prof.ssa Raffaella Campaner – Professoressa associata presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Matteo Martelli – Professore associato presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Pietro Daniel Omodeo – Professore associato presso l'Università di Venezia;

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 4961 del 18/06/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 49 del 21/06/2019 sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 29/08/2019 il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 30/11/2019 (*entro sei mesi dalla prima convocazione dei candidati*). Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Netanel Anor e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott./ ssa Beatrice Baragli

Dott. Eduardo Escobar

Dott.ssa Khadija Madda

Dott. Massimo Maiocchi

Dott.ssa Francesca Minen



Dott.ssa Silvia **Salin**
Dott. Kristián **Simkó**

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Al termine dell'elaborazione dell'allegato 1 risultano ammessi alla discussione pubblica n. 6 candidati (un numero compreso fra il 10 e il 20 per cento delle candidature pervenute e comunque non inferiore a 6) e precisamente:

1. Dott. Netanel **Anor**
2. Dott. Eduardo **Escobar**
3. Dott. Massimo **Maiocchi**
4. Dott.ssa Francesca **Minen**
5. Dott.ssa Silvia **Salin**
6. Dott. Kristián **Simkó**

Sono altresì non ammessi alla selezione pubblica i candidati:

1. Dott.ssa Beatrice **Baragli**
2. Dott.ssa Khadija **Madda**

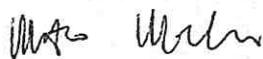
La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno **10/10/2019** alle ore **10** presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, via Zamboni 38, **Aula Mondolfo** e ne dà comunicazione agli Uffici

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 14.00 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno **10/10/2019** alle ore 9.30 presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione (**Aula Mondolfo**), via Zamboni 38, Bologna, per la discussione pubblica.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 12/09/2019

PRESIDENTE Prof. Matteo Martelli



COMPONENTE Prof. Pietro Daniel Omodeo

[IN SEDUTA TELEMATICA]

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof./ssa Raffaella Campaner

[IN SEDUTA TELEMATICA]

ALLEGATO 1)
Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott. Netanel Anor
Nato a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

Il Dott. **Netanel Anor** ha conseguito nel 2010 la laurea magistrale in "Ancient Near Eastern Studies" presso la Hebrew University of Jerusalem con ottima votazione (94.07). Nel 2011 ha quindi iniziato un dottorato di ricerca nella medesima area presso la Freie Universität di Berlino, e ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca nel 2015, difendendo una tesi dal titolo *The Babylonian Extispicy Rituals: Theory and Practice*.

Dopo il conseguimento del PhD, il candidato è stato "research assistant" presso la Hebrew University of Jerusalem (2016), "post-doctoral fellow" presso la Tel Aviv University, quindi "wissenschaftlicher Mitarbeiter" presso la Freie Universität di Berlino (2018) e la Friedrich Schiller Universität di Jena (2019). Durante la sua ricerca, il candidato è stato parte di vari progetti internazionali: GLAM (Gods Lists of Ancient Mesopotamia); "The Production and Dissemination of Scholarly Materials during the Late Bronze Age". È stato inoltre fellow dell'*excellence cluster* "TOPOI".

Il Dott. Anor ha altresì tenuto complessivamente 4 corsi semestrali presso la Freie Universität di Berlino.

Il candidato sottopone alla commissione 4 pubblicazioni (vedi lista): 2 articoli scientifici (n. 3- 4), 2 contributi in volume (1-2).

1. "An Old Babylonian Oil Omen Tablet from the British Museum"
2. "Mesopotamian Divinatory Inquiry: A Private or a State Matter?"
3. "Is the Liver a Reflection of the Sky?"
4. "The Oil Omens from Hattuša: An Investigation of the History and Transmission of a Babylonian Divination Compendium" (co-autore)

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Martelli:

Il candidato **Netanel Anor** presenta un profilo di buona maturità scientifica e di respiro internazionale, avendo condotto la propria ricerca, già a partire dalla redazione della tesi di dottorato, in prestigiose università europee (Berlino e Jena) e extra-europee (Israele). La produzione scientifica si intensifica soprattutto negli ultimi anni, con contributi pubblicati in rinomate sedi editoriali. Le tematiche trattate, *in primis* lo studio della divinazione nel mondo babilonese, sono congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando; altrettanto congruenti sono i temi dei corsi tenuti a Berlino, che documentano una discreta attività didattica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, piuttosto buono.

Commissario Prof.ssa Raffaella Campaner:

Il candidato **Netanel Anor** mostra un profilo scientifico che risulta complessivamente abbastanza buono. La sua produzione scientifica risulta piuttosto limitata, ma congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare M-STO/05 oggetto del bando. La sua attività ha incluso lo svolgimento di periodi di ricerca continuativi presso istituzioni scientifiche di rilievo.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, abbastanza buono.

Mm

Commissario Prof. Pietro Daniel Omodeo:

Il candidato **Netanel Anor** ha un profilo di ricercatore internazionale in "Ancient Near Eastern Studies" abbastanza buono nel complesso. Ha conseguito la sua formazione e conduce la sua ricerca in Israele, Olanda e Germania. Il suo profilo è congruente con il settore scientifico-disciplinare del bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, abbastanza buono.

giudizio collegiale:

Il candidato **Netanel Anor** mostra una solida preparazione nell'area degli studi Vicino Orientali e un profilo di ricerca internazionale, avendo ricoperto varie posizioni accademiche in università europee ed extra-europee, spesso nella cornice di più ampi progetti di ricerca. La produzione scientifica del candidato, che sottopone 4 contributi, è continuativa, sebbene nel complesso non sia particolarmente intensa, considerati i quattro anni trascorsi dal conseguimento del dottorato. Le tematiche affrontate mostrano una certa congruenza con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Le linee di ricerca sviluppate mostrano attenzione al dato testuale, ai meccanismi di trasmissione delle fonti babilonesi, con particolare interesse per tematiche legate alla storia della divinazione e, in misura minore, della medicina. Il candidato mostra una discreta esperienza didattica; i corsi semestrali insegnati alla Freie Universität sono focalizzati sulla lingua accadica e la storia della medicina, congruente con il settore scientifico oggetto del bando.

Sulla base di un'attenta valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, il giudizio della commissione, in relazione alla presente selezione, è abbastanza buono. Il candidato è ammesso al colloquio.

2) CANDIDATA: Dott./ssa Beatrice **Baragli**

Nato a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

La Dott.ssa **Beatrice Baragli** ha conseguito nel 2013 la laurea specialistica in "Lingue e Civiltà dell'Oriente Antico e Moderno" presso l'Università di Firenze, ottenendo il massimo dei voti (110L). Nel 2015, la candidata ha quindi iniziato presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco un dottorato di ricerca in Assiriologia, discutendo nel 2019 una tesi dal titolo *Sonnengrüßen. Die sumerischen Kiutu-Gebetsbeschwörungen*.

Già prima del dottorato, la candidata ha ottenuto una posizione di *wissenschaftliche Mitarbeiterin* per partecipare al programma di pre-dottorato presso l'Università di Monaco (2014-2015), dove aveva trascorso un soggiorno di Erasmus (2012; 5 mesi). La dott.ssa Baragli ha anche ottenuto alcune borse di studio per partecipare a workshops internazionali e, dopo il dottorato, ha beneficiato di un assegno di ricerca post-doc per lavorare presso la University of California, Berkeley (2019; 4 mesi).

La candidata ha inoltre partecipato a varie conferenze e seminari in Italia e all'estero, presentando 11 relazioni. Ha inoltre partecipato ad una campagna di scavo.

La dott.ssa Baragli ha altresì tenuto 1 corso di Sumerico base (1 semestre) presso l'Università di Monaco.

La dott.ssa Baragli sottopone alla commissione 2 pubblicazioni (vedi lista): 1 tesi di dottorato (n. 2); 1 articolo scientifico (n. 1).

1. "Abracadabra Incantations: Nonsense or Healing Therapies?" (articolo non pubblicato; nessuna documentazione di accettazione per la pubblicazione è stata inclusa).

2. *Sonnengrüße. Die sumerischen Kiutu-Gebetsbeschwörungen* (tesi di dottorato).

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Martelli:

Mm

La candidata **Beatrice Baragli** mostra certamente un profilo promettente, fondato su solide basi di studio costruite attraverso un percorso formativo internazionale, che include il pre-dottorato e il dottorato condotti in Germania (Monaco). La candidata documenta la partecipazione a vari workshops/conferenze; la produzione scientifica tuttavia è ancora ai primissimi passi, e minima l'esperienza didattica. I temi di ricerca, legati allo studio della magia (anche di matrice medica) babilonese, *in primis* sumerica, sono parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Il giudizio, in relazione alla presente selezione, è di un profilo non abbastanza maturo per la posizione messa a bando.

Commissario Prof.ssa Raffaella Campaner:

La candidata **Beatrice Baragli** presenta un profilo scientifico interessante, ma non ancora sufficientemente maturo. Il numero di pubblicazioni presentate è molto limitato. Le ricerche della Dott.ssa Baragli sulle civiltà dell'Oriente Antico risultano parzialmente congruenti con il settore scientifico disciplinare indicato nel bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, di un profilo non ancora adeguato alla posizione messa a bando.

Commissario Prof. Pietro Daniel Omodeo:

La candidata **Beatrice Baragli** è una promettente giovane studiosa della civiltà dell'Oriente Antico. Il suo profilo deve ancora consolidarsi e non ha ancora la maturità sufficiente per la posizione bandita, nonostante una certa congruenza delle sue ricerche con il settore scientifico-disciplinare del bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, non ancora sufficiente per la posizione messa a bando.

Giudizio collegiale:

La candidata **Beatrice Baragli** mostra una solida preparazione nello studio delle lingue e civiltà del Vicino Oriente, supportato da un intenso percorso di studio in istituti italiani e stranieri, inclusa una fellowship di pre-dottorato presso la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco, dove ha anche difeso la sua tesi di dottorato. Il suo profilo di ricerca è certamente promettente, ma non ancora sufficientemente maturo per la posizione oggetto del bando. La tesi di dottorato, solo parzialmente congruente col settore scientifico in oggetto, rappresenta un solido studio di preghiere-incantesimi sumerici, basato su un'analisi rigorosa delle fonti primarie. Si possono senza dubbio vedere linee di ricerca di sicuro interesse, che tuttavia la candidata deve ancora sviluppare in una continuativa produzione scientifica. L'attività didattica include per ora un solo seminario di lingua accadica, mentre la candidata documenta una buona attività di disseminazione della propria ricerca in conferenze internazionali.

Sulla base di un attento esame del curriculum e delle pubblicazioni presentate, si esprime in termini comparativi un giudizio di non raggiunta maturità scientifica ai fini della presente valutazione. La candidata non è ammessa al colloquio.

3) CANDIDATO: Dott. Eduardo Escobar

Nato a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

Il Dott. **Eduardo Escobar** ha conseguito nel 2010 la laurea magistrale in "Art History and Archaeology" presso la Columbia University e nel 2017 ha ottenuto il dottorato di ricerca in "Near Eastern Studies" e "Science and Technology Studies" presso la University of California, Berkeley, discutendo una tesi dal titolo *Technology as Knowledge: Cuneiform Technical Recipes and the Material World*.

Già durante il dottorato il candidato ha ottenuto la Sydney-Ehrman Fellowship per un soggiorno di ricerca all'University of Cambridge (2013-14). È stato Visiting fellow presso il Bard Graduate Center, New York (2018) ed è attualmente ricercatore post-doc presso il "The Institute on the

Mmm

Formation of Knowledge, University of Chicago" (2017-2019). Nel 2018 ha inoltre ottenuto la Brook Hindle Post-doctoral Fellowship della Society for the History of Technology. Il Dott. Escobar dirige il progetto di ricerca *GLASS – Open Richly Annotated Cuneiform Corpus* (ORACC) ed è assistente alla direzione del progetto *Early Knowledge of the Heavens* (EKOH). Ha inoltre partecipato a 3 campagne di scavo.

Il candidato ha partecipato a varie conferenze e seminari internazionali, con 14 relazioni elencate nel CV allegato.

Il Dott. Escobar ha altresì tenuto complessivamente 7 corsi presso la University of Chicago (4 corsi) e la University of California, Berkeley (3 corsi). Ha inoltre supervisionato il progetto didattico "Networks of Knowledge in Ancient Babylonia" e ottenuto 3 premi per l'attività didattica svolta.

Il Dott. Escobar sottopone alla commissione 12 pubblicazioni (vedi lista): 1 tesi di dottorato (n. 11), 2 articoli scientifici (n. 1 e 6), 4 contributi in volume (n. 7, 8, 10 e 12), 1 curatela (n. 9) e 4 edizioni-traduzioni di fonti primarie (n. 2-5)

- 1 "Babylonian Knowledge and the Challenge of History"
2. "KAR 140 Middle Assyrian Perfume Recipe (ca. 1230 BCE)"
3. "KAR 220 Middle Assyrian Perfume Recipe (ca. 1230 BCE)"
4. "K.203+ Neo-Assyrian Glassmaking Recipe (ca. 650 BCE)"
5. "K.2520+ Neo-Assyrian Glassmaking Recipe (ca. 650 BCE)"
6. "'You,' 'Us,' 'Them': Glass and Procedural Knowledge in Cuneiform Cultures"
7. "Glassmaking as Scribal Craft"
8. "A Perfume-making Recipe of Tapputi-belet-ekallim" (co-autore)
9. *The Scaffolding of Our Thoughts: Essays in Assyriology and the History of Science in Honor of Francesca Rochberg* (curatela)
10. "Bricoleurs in Babylonia: The Scribes of Enuma Anu Enlil" (co-autore).
11. *Technology as Knowledge: Cuneiform Technical Recipes and the Material World* (tesi di dottorato)
12. "Number Culture: Old Babylonian Mathematics at Yale"

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Martelli:

Il candidato **Eduardo Escobar** mostra un alto profilo scientifico, molto promettente per varie linee di ricerca centrali nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Assieme ad un'attività di ricerca solida, continuativa, e di ampio respiro internazionale, il candidato documenta una ricca attività didattica, riconosciuta anche con vari premi. Le pubblicazioni presentate sono varie e spaziano su temi differenti e innovativi, includendo edizioni di fonti preziose ed analisi storiche più ampie.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Commissario Prof.ssa Raffaella Campaner:

Il candidato **Eduardo Escobar** ha un profilo scientifico di livello eccellente e pienamente maturo, nonostante il conseguimento relativamente recente del titolo di Dottore di Ricerca. Le sue ricerche sono originali e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare M-

STO/05. L'attività scientifica del candidato è di carattere fortemente internazionale, così come l'ampia attività didattica e la significativa partecipazione a progetti. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Commissario Prof. Pietro Daniel Omodeo:

Il candidato **Eduardo Escobar** presenta un profilo eccellente, cosa notevole vista il conseguimento del dottorato relativamente recente. Il profilo internazionale è di alto livello. I suoi studi sulla scienza del Vicino Oriente antico attestano una piena congruenza con il settore scientifico-disciplinare. Originali sono i suoi studi in Digital Humanities applicate alla scienza antica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Giudizio collegiale:

Il candidato **Eduardo Escobar** mostra una solida preparazione sia in Studi del Vicino Oriente antico sia in Storia della scienza, avendo conseguito un dottorato in entrambi i settori. Nonostante abbia ottenuto il titolo di dottore di ricerca piuttosto recentemente, il candidato presenta un profilo di sicura maturità scientifica e di respiro chiaramente internazionale, avendo condotto le proprie indagini in prestigiosi istituti americani (Berkeley, New York, Chicago) ed europei (Oxford). La produzione scientifica è ricca, continuativa e diversificata, combinando tematiche assolutamente rilevanti per il settore disciplinare oggetto del bando. Lo studio della scienza e della tecnica babilonesi si basa su un rigoroso lavoro di edizione di fonti primarie (ricette di tintura, profumeria, produzione del vetro) per lo più dimenticate negli studi più recenti, aprendo così innovative linee di ricerca. Coinvolto in prestigiosi progetti scientifici, sia come responsabile che come collaboratore, il candidato documenta un'intensa attività di disseminazione e una solida attività didattica, con corsi inerenti al mondo babilonese e alla storia della scienza più in generale.

Sulla base di un attento esame del curriculum e delle pubblicazioni presentate, si esprime in termini comparativi un giudizio eccellente ai fini della presente valutazione. Il candidato è ammesso al colloquio.

4) CANDIDATA: Dott.ssa Khadija **Madda**
Nata a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

La Dott.ssa **Khadija Madda** ha conseguito nel 2008 la laurea magistrale in "Semiotica dell'arte" presso l'Università di Bologna. Nel 2018 ha poi conseguito il titolo di dottore di ricerca in cotutela tra l'Università di Bologna e l'Università Mohammed V di Rabat, difendendo una tesi dal titolo *La maschera di Giuha. Tra metamorfosi, pluralismo culturale e identità sdoppiate*.

Nel 2015, la candidata ha svolto un periodo di ricerca a Rabat (borsa Marco Polo), ed è attivamente coinvolta in progetti di didattica delle lingue straniere sia all'estero (Rabat -progetto "Didactique des Langues Etrangères, Education et Cultures - DILEEC) sia in Italia (UniBO – coinvolgimento in varie fasi del progetto Research in Progress, 2014-2015-2016 e 2018). È inoltre membra del gruppo di ricerca (Rabat) "The multidialectal Arabic Lexicon Studies"

La candidata ha una solida esperienza didattica in ambito universitario, avendo avuto 27 contratti di insegnamento in vari atenei (Università di Bologna – sedi di Bologna e di Forlì; Università Ca' Foscari; Università di Macerata), legati a insegnamenti di lingua e cultura araba. Ha inoltre insegnato al CILTA e supervisionato varie tesi di laurea.

La Dott.ssa Madda documenta la partecipazione a 8 conferenze e seminari in Italia e all'estero. La candidata sottopone alla commissione 8 pubblicazioni (vedi lista): 1 tesi di dottorato (n. 6); 4 contributi in volume (n. 1, 3, 4 e 5); 1 articolo scientifico (n. 7); 1 programma multimediale per l'apprendimento linguistico (n. 2); 1 tesi di laurea magistrale (n. 8)

1. "L'insegnamento/Apprendimento della lingua araba contemporanea: Alcune riflessioni"

2. *ATLAS. Programma multimediale di lingua araba* (programma multimediale per l'apprendimento linguistico)
3. "Contributo alla ricerca di Paola Dessì"
4. "Educazione alla democrazia e interculturalità: La filosofia di J. Dewey tra ieri e oggi"
5. "La maschera di *Giuḥa*. Tra metamorfosi, pluralismo culturale e identità sdoppiate"
6. *La maschera di *Giuḥa*. Tra metamorfosi, pluralismo culturale e identità sdoppiate* (tesi di dottorato)
7. "Il teatro chiama il cinema"
8. *Parole e /o immagini* (Tesi di laurea magistrale; non ammissibile come pubblicazione)

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Martelli:

La candidata **Khadija Madda** mostra un profilo di sicura maturità scientifica, avendo una buona attività di ricerca e di insegnamento universitario nell'ambito della didattica della lingua araba e dello studio e utilizzo della fiaba in contesti scolastici. Tale ricerca è svolta con chiara continuità e vocazione internazionale. Tuttavia, non si riscontra alcuna attinenza con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Per questa ragione, in relazione alla presente selezione, il giudizio è di un profilo non adeguato alla posizione oggetto del bando.

Commissario Prof.ssa Raffaella Campaner:

Nonostante il profilo scientifico della candidata **Khadija Madda** risulti complessivamente abbastanza buono, la sua formazione, la sua attività di ricerca e la sua attività didattica nell'insegnamento della lingua araba moderna sono non congruenti con il settore scientifico disciplinare previsto dal bando.

Il giudizio è dunque, in relazione alla presente selezione, non sufficiente.

Commissario Prof. Pietro Daniel Omodeo:

La candidata **Khadija Madda** ha un profilo abbastanza buono di ricercatrice e comprovata esperienza nell'insegnamento della lingua araba moderna. Il suo profilo non è tuttavia congruente con quello scientifico-disciplinare previsto dal bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, non sufficiente.

Giudizio collegiale:

La candidata **Khadija Madda** si distingue per una buona e continuativa attività di ricerca in metodologie di insegnamento della lingua araba moderna e nello studio di alcuni generi propri della letteratura araba, in particolare la fiaba. La tesi di dottorato si concentra sullo studio delle fiabe di *Giuḥa* e del loro utilizzo in contesti educativi di scuola secondaria. Centrale nel percorso scientifico della candidata è l'impegno per lo sviluppo di metodologie didattiche per la lingua araba moderna, condotto in collaborazione con progetti italiani (Università di Bologna) e stranieri (Università Mohammed V di Rabat) e testato in una lunga attività di insegnamento a livello universitario (la candidata documenta 27 contratti di insegnamento in diversi atenei). Tale profilo, di buona maturità scientifica, non risulta tuttavia affatto congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando, né si riscontrano nella produzione scientifica e nell'attività didattica della candidata linee di ricerca o contributi che possano inserirsi nel suddetto settore.

Sulla base di un attento esame del curriculum e delle pubblicazioni presentate, si esprime in termini comparativi un giudizio di buona maturità scientifica, relativa tuttavia ad ambiti

completamente estranei al settore scientifico disciplinare rilevante per la presente selezione. La candidata non è dunque ammessa all'orale.

5) CANDIDATO: Dott. Massimo Maiocchi

Nato a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

Il Dott. **Massimo Maiocchi** ha conseguito nel 2003 la laurea in Lettere (vecchio ordinamento) presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, ottenendo il massimo dei voti (110L). Il candidato ha quindi iniziato un dottorato di ricerca in "Vicino Oriente Antico" presso l'Istituto "L'Orientale" di Napoli, discutendo nel 2007 una tesi dal titolo *Old Akkadian Archives from Southern Mesopotamia: Unpublished Texts from the Cornell University Collection*.

Già durante il dottorato, il candidato ha svolto soggiorni di ricerca all'estero (Berkeley e Tübingen) e, dopo il conseguimento del PhD, ha ottenuto numerosi assegni di ricerca post-doc presso: (1) Università degli studi di Firenze (2016-2017), (2) International Institute for Mesopotamian Area Studies di Los Angeles (2015-2016); (3) University of Chicago (2012-2015); (4) Università Ca' Foscari (2010-2012 e 2009-2010) e (5) Venice International University (2007-2008). Attualmente assegnista di ricerca presso l'Università Ca' Foscari, nel 2018 ha ottenuto l'ASN come professore di II fascia (10/N1). Il Dott. Maiocchi collabora con progetti internazionali (Urkesh Global Record; Pre-Ur III texts in the British Museum), è associate editor dell'Ebla Digital Archives e sviluppatore IT nei progetti Writing in Early Mesopotamia e Old Akkadian Palaeography. Ha partecipato a 4 campagne di scavo.

Il candidato ha inoltre partecipato a varie conferenze e seminari in Italia e all'estero, con 17 relazioni elencate nel CV allegato. Ha inoltre organizzato una conferenza presso l'Università Ca' Foscari (2018)

Il Dott. Maiocchi ha altresì tenuto complessivamente 13 corsi presso la University of Chicago (10 corsi) e l'Università Ca' Foscari (3 corsi)

Il Dott. Maiocchi sottopone alla commissione 12 pubblicazioni (vedi lista): 1 monografia (n. 10), 6 articoli scientifici (n. 1, 2, 3, 8, 11 e 12); 5 contributi in volume (n. 4, 5, 6, 7 e 9).

1. "A Hurrian Administrative Tablet from Third Millennium Tell Mozan"
2. "The Old Akkadian Letter Corpus: New Interpretations and a Possible Addition"
3. "The "Ebla Digital Archives" Project: How to Deal With Methodological and Operational Issues in the Development of Cuneiform Texts Repositories" (co-autore)
4. "History and Philology"
5. "Reading History through Lexicography: the Weavers of Sargonic Adab in Comparative Perspective"
6. "The Sargonic Archive of Me-sá-sag₇ Cup-bearer of Adab"
7. "Women and Production in Sargonic Adab"
8. "Exploratory Analysis of Cuneiform Archives: A Network Approach to Ebla Texts"
9. "Il dolce sapore della morte: simbologia delle offerte rituali nella Mesopotamia protodinastica"
10. *Classical Sargonic Tablets Chiefly from Adab in the Cornell University Collections* (monografia)
11. "Decorative Parts and Precious Artefacts at Ebla"

Mm

12. "Sul valore ponderale del ciclo "DILMUN" nei testi di Ebla"

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Martelli:

Il candidato **Massimo Maiocchi** mostra un alto profilo da ricercatore di sicura maturità scientifica, consolidata nei vari anni di ricerca condotti in università italiane (Napoli, Firenze, Venezia) e straniere (Berkeley, Tübingen, Los Angeles e Chicago). La produzione scientifica è ricca e diversificata, toccando tematiche che includono indagini di archeologia, cultura materiale e Digital Humanities, con collaborazioni a vari progetti internazionali. Il candidato documenta una chiara esperienza nell'insegnamento in ambito universitario. Si riconosce una certa congruenza col settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Commissario Prof.ssa Raffaella Campaner:

Il profilo scientifico del candidato **Massimo Maiocchi** è di livello eccellente. La produzione scientifica è ampia, congruente con il settore scientifico disciplinare M-STO/05, e include contributi su diverse tematiche, relative agli studi sul Vicino Oriente Antico e ad aspetti metodologici. Buona l'esperienza didattica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Commissario Prof. Pietro Daniel Omodeo:

Il candidato **Massimo Maiocchi** ha un eccellente profilo di studi sul Vicino Oriente Antico, con lavori e ricerche su fonti primarie relativi a metalli, leghe, alimentazione e tematiche attigue. Ha inoltre comprovate competenze in Digital Humanities messe al servizio degli studi sulla scienza antica. Il profilo è internazionale e congruente con il settore scientifico-disciplinare.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Giudizio collegiale:

Il profilo del candidato **Massimo Maiocchi** è di chiara maturità scientifica e respiro internazionale, con continuativa attività di ricerca e di insegnamento svolta sia in Italia che all'estero. Nei vari anni dopo il conseguimento del dottorato, il candidato ha partecipato ad alcune campagne di scavo e si è distinto per una produzione scientifica intensa e continuativa in importanti riviste e collane di settore. Conta varie collaborazioni con importanti progetti di ricerca, con grande attenzione alle Digital Humanities. Tematiche privilegiate della sua ricerca sono lo sviluppo e l'applicazione di nuove tecnologie digitali allo studio e datazione di fonti e archivi antichi assieme a indagini lessicali applicate alla storia socio-economica e alla cultura materiale ('industria' metallurgica e tessile, sistema ponderale) del Vicino Oriente tra il III e il II millennio a.C. La monografia consiste in una rigorosa edizione e traduzione dell'archivio dalla città di Adab, ricco di documenti amministrativi, esercizi scolastici e importanti liste di materie prime, manufatti, e artigiani. Molte delle tematiche indagate dal Dott. Maiocchi sono congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Sulla base di un attento esame del curriculum e delle pubblicazioni presentate, si esprime in termini comparativi un giudizio eccellente ai fini della presente valutazione. Il candidato è ammesso al colloquio.

6) CANDIDATA: Dott.ssa **Francesca Minen**

Nata a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

La Dott.ssa **Francesca Minen** ha conseguito nel 2014 la laurea specialistica in "Ancient History and Literatures" presso l'Università di Udine, ottenendo il massimo dei voti (110L). Nello stesso anno, la candidata ha quindi iniziato un dottorato di ricerca in "Ancient Heritage Studies" presso

Mmn

l'Università Ca' Foscari di Venezia, discutendo nel 2018 una tesi dal titolo *La pelle e le conoscenze dermatologiche nella medicina assiro-babilonese*.

Nel 2019 la dottoressa ha quindi trascorso 4 mesi presso il Warburg Institute a Londra ed è basata attualmente presso l'Istituto Italiano per la Storia Antica (Roma), dove ha vinto un premio per lavorare alla pubblicazione della tesi di dottorato. Durante il dottorato la dott.ssa Minen ha trascorso 5 mesi presso l'Università di Barcellona (02-06/2017) e visitato varie istituzioni e musei europei (British Museum, 1 mese; Collège de France, 1 settimana).

La candidata ha inoltre partecipato a varie conferenze e seminari in Italia e all'estero, presentando 20 relazioni (alcune supportate da grants) e 3 poster; ha altresì tenuto un seminario alla School of Advanced Studies di Londra e una lecture al Warburg Institute. Ha inoltre collaborato all'organizzazione di due Incontri dei Giovani Ricercatori Italiani di Assiriologia presso l'Università di Verona e l'Università La Sapienza (Roma)

La Dott.ssa Minen ha tenuto 4 moduli di insegnamento all'interno del corso di Storia del Vicino Oriente antico presso l'Università di Udine, e 6 ore presso la SiSBA.

La Dott.ssa Minen sottopone alla commissione 6 pubblicazioni (vedi lista): 1 tesi di dottorato (n. 6), 2 articoli scientifici (n. 2 e 5) e 3 contributi in volume (n. 1, 3 e 4):

1. "Flaying the Enemy in Assyria. A Brief Study on Neo-Assyrian Archaeological and Textual Evidence (XI-VII s. BCE)"
2. "Ancient Mesopotamian views on human skin and body. A cultural-historical analysis of dermatological data from cuneiform sources"
3. "Tempo, passato e memoria nella Mesopotamia antica"
4. "Discendenza, gravidanza e nascita nella Mesopotamia antica: i testi ostetrico-ginecologici"
5. "Medico-dermatological notions in Mesopotamian cuneiform sources"
6. *La pelle e le conoscenze dermatologiche nella medicina assiro-babilonese* (tesi dottorato).

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Martelli:

La candidata **Francesca Minen**, a partire dalla tesi di dottorato, ha approfondito aspetti inediti della medicina (*in primis* dermatologia) babilonese, sviluppando in alcuni articoli pubblicati promettenti tematiche già toccate nella tesi. La produzione scientifica è buona e congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Intensa è l'attività di disseminazione in conferenze e workshop nazionali e internazionali.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Raffaella Campaner:

La candidata **Francesca Minen** ha un profilo scientifico buono e promettente. La sua produzione scientifica è congruente con il settore scientifico disciplinare M-STO/05 e include un numero discreto di pubblicazioni. Durante la sua attività di ricerca la Dott.ssa Minen ha trascorso alcuni periodi presso istituzioni straniere e partecipato a un buon numero di convègni.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Pietro Daniel Omodeo:

La candidata **Francesca Minen** ha lavorato sulla storia della medicina mesopotamica antica. Può vantare il conseguimento del dottorato con una tesi sulle conoscenze dermatologiche della medicina babilonese nel 2018. Il profilo è promettente e congruente con il settore scientifico-disciplinare del bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Giudizio collegiale:

Mmn

La Dott.ssa **Francesca Minen** mostra una solida preparazione nell'ambito degli studi di assiriologia e presenta un profilo di ricercatore buono, con una certa esperienza di attività di ricerca a livello internazionale, come emerge da alcuni soggiorni di studio presso istituzioni europee (Warburg Institute; British Museum; Università di Barcellona) e dalla partecipazione a varie conferenze in paesi europei ed extra-europei. Vari premi legati alla disseminazione dei suoi studi testimoniano il buon livello della ricerca condotta, che verte su vari aspetti della medicina babilonese, con particolare attenzione alla dermatologia, e qualche incursione in ambiti differenti, ad esempio la ginecologia. La produzione scientifica è continuativa e affiancata da una discreta attività didattica. Partendo da un'indagine di natura lessicale e dallo studio di fonti primarie, la Dott.ssa **Minen** esplora vari aspetti di come la pelle venisse percepita, descritta e studiata nel mondo babilonese, soffermandosi sia su tecniche mediche che su fattori culturali, con interesse per pratiche rituali-religiose. La congruenza della produzione scientifica con il settore disciplinare oggetto del bando è buona.

Sulla base di un'attenta valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, il giudizio della commissione, in relazione alla presente selezione, è buono. La candidata è ammessa al colloquio.

7) CANDIDATA: Dott.ssa Silvia Salin

Nata a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

La Dott.ssa **Silvia Salin** ha conseguito nel 2007 la laurea specialistica in "Scienze dell'Antichità" presso l'Università di Verona, ottenendo il massimo dei voti (110L). Nel 2011, presso la medesima università, la candidata ha iniziato un dottorato di ricerca in "Letteratura e Filologia – Storia del Vicino Oriente antico", discutendo nel 2014 una tesi dal titolo *Le espressioni della sofferenza individuale nei testi assiro-babilonesi*.

Nel corso del dottorato, la candidata ha trascorso un semestre presso l'Università di Heidelberg (2012), beneficiando di una borsa di mobilità (bando Cooperint). Ha inoltre ottenuto due anni di assegno di ricerca presso l'Università di Verona, come membro del progetto "Dizionari del Vicino Oriente antico – neo-assiro/italiano (2017-2019). Ha anche partecipato al progetto "Antroponimi Medio-Assiri (AMA)". Ha, infine, ottenuto una borsa DAAD (2019), non accettata per sovrapposizione con altri finanziamenti.

La candidata ha inoltre partecipato a varie conferenze e seminari in Italia e all'estero, presentando 15 relazioni.

La Dott.ssa Salin ha tenuto 2 moduli (20 ore ciascuno) di "Introduzione alla medicina babilonese" presso l'Università di Verona. Ha inoltre tenuto alcuni seminari.

La Dott.ssa Salin sottopone alla commissione 11 pubblicazioni (vedi lista): 5 articoli scientifici (n. 2, 4, 7, 8, 11), 2 contributi in volume (n. 1 e 10), 2 recensioni (n. 3 e 9), e 2 report di conferenze (n. 5-6)

1. "Umsatu in omen and medical texts: an overview"
2. "When disease 'touches', 'hits', or 'seizes' in Assyro-Babylonian Medicine"
3. "Review of Hervé Reculeau and Barbara Feller, *Mittelassyrische Urkunden aus dem Archiv Assur 14446, 2012*" (recensione in rivista)
4. "'Stinging Pain' in Assyro-Babylonian Medical Texts: some considerations"
5. "First Meeting of Giovani ricercatori Italiani di Assiriologia (GRIA)" (report di cui è co-autrice)
6. "Conference report: young Italian Assyriologists" (report di cui è co-autrice)

7. "Transmission and Interpretation of Therapeutic Texts. Shumma anela muhashu umma ukal: a case study"
8. "Words for loss of sensation and paralysis in Assyro-Babylonian medical texts: some considerations"
9. "Review of Schwemer, D. *The Anti-Witchcraft Ritual Maqlû. The Cuneiform Sources of a Magic Ceremony from Ancient Mesopotamia*"
10. "La sofferenza individuale nei testi Assiro-Babilonesi. Un approccio antropologico"
11. "Conceptual metaphors and networks of metaphors in the Assyro-Babylonian Medical Texts"

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Martelli:

La candidata **Silvia Salin** presenta un buon profilo scientifico, con una buona maturità scientifica maturata soprattutto in contesto nazionale. La candidata, d'altro lato, documenta un'intensa partecipazione a convegni internazionali, e una certa esperienza nella didattica a livello universitario. La produzione scientifica è buona e congruente con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Raffaella Campaner:

Il profilo scientifico della candidata **Silvia Salin** è molto buono, e la sua produzione scientifica si concentra su tematiche caratterizzate da una discreta congruenza con il settore scientifico disciplinare M-STO/05. La Dott.ssa Salin ha svolto la sua attività di ricerca soprattutto nel contesto nazionale. Abbastanza buona l'esperienza didattica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Commissario Prof. Pietro Daniel Omodeo:

La candidata **Silvia Salin** ha lavorato su temi legati alla medicina antica, soprattutto in connessione con aspetti culturali come la stregoneria e la critica della stregoneria, incantesimi, terapie, la sofferenza. Le sue competenze di storia della cultura scientifica assiro-babilonese sono molto buone. La congruenza con il settore scientifico-disciplinare è attestata.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Giudizio collegiale:

La candidata **Silvia Salin** mostra una solida preparazione nello studio del Vicino Oriente antico e presenta un profilo di ricerca molto buono, basato su esperienze di ricerca e una rete di collaborazioni per lo più nazionali. Una certa apertura internazionale è comunque documentata dalla partecipazione a vari convegni e conferenze in istituzioni europee. La produzione scientifica è continuativa e piuttosto intensa, includendo sia varie pubblicazioni sia l'organizzazione di incontri scientifici. La ricerca condotta, che tocca vari aspetti del mondo assiro-babilonese, è piuttosto congruente con il SSD oggetto del bando. Le indagini della Dott.ssa Salin si iscrivono nell'ambito di ricerca della medicina babilonese, combinando puntuali analisi lessicali su termini medico-magici a uno studio linguistico e antropologico più ampio, che si sofferma in particolare sul lessico della sofferenza. La candidata documenta altresì una certa esperienza didattica, estesa anche a seminari tenuti per gli studenti di dottorato.

Sulla base di un'attenta valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, il giudizio della commissione, in relazione alla presente selezione, è molto buono. Il candidato è ammesso al colloquio.

8) CANDIDATO: Dott. Kristián **Simkó**

Nato a

Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica:

Il Dott. **Kristián Simkó** ha conseguito nel 2014 la laurea specialistica in "Ancient Near East Studies" presso l'Università E. Loránd di Budapest. Nel 2019 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Assiriologia presso la medesima università, discutendo una tesi dal titolo *Die Steine und ihre Aitiologie in dem Epos von Ninurta. Eine philologische Untersuchung mit Fallstudien zu dem Steinkapitel des sumerischen Epos Lugale*.

Il dott. Simkó ha svolto continuativamente la propria attività di ricerca all'interno di progetti internazionali, dapprima come "research associate" presso la Pázmány Péter Catholic University di Budapest, all'interno del progetto "Mesopotamian Medical Texts" (2012-2015), quindi come "wissenschaftlicher Mitarbeiter" presso la Freie Universität di Berlino, all'interno del progetto ERC (Advanced Grant) "BabMed – Babylonian Medicine" (2016-2018). Ha inoltre partecipato a varie campagne di scavo in Ungheria (2008-2012) e beneficiato di finanziamenti per soggiorni di ricerca a Oxford (1 mese), presso l'Università di Vienna (OeAD - 4 mesi) e la Freie Universität di Berlino (DAAD - 10 mesi). Nel 2019 ha ottenuto una borsa di 10 mesi dal Ministry of Human Capacities dell'Ungheria.

Il candidato ha inoltre partecipato a varie conferenze e seminari in Ungheria e altri paesi europei, presentando 12 relazioni, tre delle quali hanno ricevuto una premiazione dalla Hungarian Society for Ancient Studies.

Il Dott. Simkó sottopone alla commissione 12 pubblicazioni (vedi lista): 1 tesi di dottorato (n. 12), 10 articoli scientifici (n. 1-10) e un contributo in volume (n. 11).

1. "Some Remarks on Sa-gig I and its Commentaries" (co-autore)
2. "Bemerkungen zu Lipiteštar A Z. 87"
3. "Sm 1402: a new manuscript of the „Kette Hammurapis“?"
4. "An alternative reading of Lugale's stone passage"
5. "The abrasive stone in Assyrian and Babylonian Medicine"
6. "Überlegungen zu den symbolischen Rollen der Steine in Mesopotamien"
7. "Emery abrasive in the lapidary craft of the Ur III Period? Some further remarks on the stone ú-na4-gug and its Old Babylonian counterpart"
8. "The magical potential of stones used for cylinder seals: New manuscripts of the text known from BAM 194 viii' 9'-14"
9. "On the Meaning and Cultural Setting of the Phrase I kišitti šamme"
10. "The fifth tablet of UGU or a compilation of recipes against the skin diseases of the head" (co-autore)
11. "BAM 7 44: Suppositories for Rectal and Gastro-Intestinal Diseases"
12. *Die Steine und ihre Aitiologie in dem Epos von Ninurta. Eine philologische Untersuchung mit Fallstudien zu dem Steinkapitel des sumerischen Epos Lugale* (tesi di dottorato)

giudizi individuali:

Presidente Prof. Matteo Martelli:

Il candidato **Kristián Simkó** presenta un profilo scientifico di eccellente maturità, dalla chiara vocazione internazionale, che annovera collaborazioni con prestigiosi progetti europei. La

Mm

produzione scientifica è continuativa e intensa, concentrata su temi innovativi legati allo studio delle pietre nel mondo sumerico e accadico. La congruenza con il settore scientifico disciplinare in oggetto è piena. Il candidato documenta anche attività di scavo e numerose partecipazioni a convegni internazionali. Non è attestata, invece, attività didattica. Il giudizio è, in merito alla presente selezione, eccellente.

Commissario Prof.ssa Raffaella Campaner:

Il Dott. **Krisztián Simkó** ha un profilo scientifico eccellente e maturo. Le sue pubblicazioni scientifiche, di carattere più o meno tecnico, coprono tematiche diverse, tutte pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare indicato dal bando. La sua attività ha incluso varie esperienze di ricerca presso istituzioni internazionali di rilievo. Il giudizio è, in merito alla presente selezione, eccellente.

Commissario Prof. Pietro Daniel Omodeo:

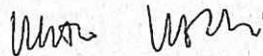
Il Dott. **Kristián Simkó** può vantare un eccellente profilo di studioso della scienza antica, con una tesi in assiriologia ed esperienza nello studio della medicina mesopotamica. Le sue pubblicazioni spaziano da studi di carattere molto tecnico (specialmente in relazione allo studio di tavolette cuneiformi) a studi sulle pietre in Mesopotamia anche in relazione alla storia della medicina. La congruenza con il settore scientifico-disciplinare è piena. Il giudizio è, in merito alla presente selezione, eccellente.

Giudizio collegiale:

Il candidato **Kristián Simkó** mostra una solida preparazione in assiriologia e studi del Vicino Oriente, sia sul piano testuale che archeologico. Il profilo scientifico del candidato è eccellente e di respiro internazionale, avendo il Dott. Simkó condotto la propria ricerca nella cornice di prestigiosi progetti di ricerca europei (ERC *BabMed: Babylonian Medicine*, Berlino; *Mesopotamian Medical Texts*, Budapest) ed avendo beneficiato di varie borse per soggiorni di ricerca a Oxford, Vienna, e Berlino. La ricerca del dott. Simkó, pienamente congruente con il SSD oggetto del bando, verte su vari aspetti correlati della scienza babilonese. La produzione scientifica, intensa e continuativa, esplora linee di ricerca nuove e promettenti, già aperte nel solido e ampio studio condotto con la tesi di dottorato. In quest'ultima lo studio delle pietre nel mondo babilonese assume un respiro ampio, sia sul piano cronologico che contenutistico. Le indagini muovono dai più antichi testi sumerici, editi e studiati con rigore e grande attenzione filologica, a fonti accadiche più recenti, rilevanti per lo studio della storia della medicina e della tecnica antiche. Il candidato documenta la partecipazione a numerosi convegni. Sulla base di un'attenta valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, il giudizio della commissione, in relazione alla presente selezione, è eccellente. Il candidato è ammesso al colloquio.

Bologna, 12/09/2019

PRESIDENTE Prof. Matteo Martelli



COMPONENTE Prof. Pietro Daniel Omodeo

[IN SEDUTA TELEMATICA]

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Raffaella Campaner [IN SEDUTA TELEMATICA]

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. n. 4961 DEL 18/06/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 49 DEL 21/06/2019**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Pietro Daniel Omodeo, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare M-STO 05, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seconda adunanza del 12/09/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Matteo Martelli.

In fede

Luogo e data, Venezia 12/9/2019

Il Prof. Pietro Daniel Omodeo

Pietro Daniel Omodeo

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10
EMANATO CON D.D. n. 4961 DEL 18/06/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO
SULLA G.U. - 4°SERIE SPECIALE - N. 49 DEL 21/06/ 2019

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Raffaella Campaner, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare M-STO 05, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seconda adunanza del 12/09/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Matteo Martelli.

In fede

Cambridge, 12/09/2019

Prof.

Raffaella Campaner

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/2010 (JUNIOR), EMANATO CON D.D. 4961 DEL 18/06/2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE -N. 49 DEL 21/06/2019

Verbale della III adunanza

Il giorno 10/10/2019, alle ore 9:30 presso l'Aula Mondolfo del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna sita in via Zamboni 38 si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 6213 del 30/07/2019 e composta da:

PRESIDENTE: Prof. Matteo Martelli – Professore associato presso l'Università di Bologna

COMPONENTE: Prof. Pietro Daniel Omodeo – Professore associato presso l'Università di Venezia;

COMPONENTE/SEGRETERARIO: Prof.ssa Raffaella Campaner – Professoressa associata presso l'Università di Bologna

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua inglese, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica.

Alle ore 9:30 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Eduardo **Escobar**
- 2) Dott. Massimo **Maiocchi**
- 3) Dott.ssa Francesca **Minen**
- 4) Dott.ssa Silvia **Salin**
- 5) Dott. Kristián **Simkó**

di cui viene accertata l'identità personale.

Il Dott. Netanel **Anor**, invece, non è presente all'appello.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30/11/2019 (*entro sei mesi dalla data della prima convocazione dei candidati*).

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 10:15 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Eduardo **Escobar**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Presentazione delle tematiche e linee di ricerca centrali nella produzione scientifica del candidato

Possibili sviluppi e nuove prospettive di ricerca per i tre anni di RTDa

Il candidato presenta la sua ricerca sui testi procedurali accadici (tavolette per la fabbricazione dei profumi, del vetro, e per la tintura dei metalli) mostrandone la rilevanza per la storia della scienza e della tecnica babilonese assieme all'importante contributo che possono dare nel dibattito storiografico sulla definizione dei rapporti tra scienza e le categorie di 'naturale' ed 'artificiale', tra filosofia e scienza, e tra pratiche tecnico-scientifiche e teorie. Spiega, inoltre, il suo approccio alla didattica, che introduce elementi innovativi coniugando assiriologia e storia della scienza.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1ª adunanza.

Dapprima, la commissione considera le **tre** lettere di referenza che la commissione ha ricevuto a sostegno del candidato. (1) Francesca **Rochberg** (University of California, Berkeley) dà al candidato il suo "highest unqualified endorsement" e definisce Escobar "without doubt one of the most creative young thinkers in the fields of Ancient Middle Eastern Studies and Science and Technology Studies today". Il libro a cui Escobar sta lavorando, basato sulla tesi di dottorato "will make a unique contribution both to Assyriology as well as to Science and Technology Studies". (2) Pieno è anche il supporto di Nick **Veldhuis** (University of California, Berkeley), che evidenzia la doppia competenza in Assiriologia e Storia della scienza e della tecnica di Escobar, capace di decifrare testi accadici di proto-chimica e, allo stesso tempo, di "design an entirely new intellectual context in which these texts may be read and understood historically". (3) Shadi **Bartsch-Zimmer** (Director, Stevanovich Institute on the Formation of Knowledge) sottolinea l'"exceptional teaching" oltre che la produttività scientifica del candidato.

Quindi, vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **43/100**, di cui:

- a) Per il dottorato di ricerca, punti **12**
- b) Per l'attività didattica, punti **8**
- c) Per attività di formazione/ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, punti **8**
- d) Per il coordinamento o partecipazione a progetti/gruppi di ricerca, punti **4**
- e) Per relazioni a convegni, punti **10**
- f) Per premi/riconoscimenti, punti **1**

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti **45,5/100**, di cui:

- 1. Per "Babylonian Knowledge and the Challenge of History", punti **4,5** (congruenza con SSD: 3; originalità: 1; rilevanza editoriale: 0,5)
- 2. Per "KAR 140 Middle Assyrian Perfume Recipe (ca. 1230 BCE)", punti **2** (edizione)
- 3. Per "KAR 220 Middle Assyrian Perfume Recipe (ca. 1230 BCE)", punti **2** (edizione)
- 4. Per "K.203+ Neo-Assyrian Glassmaking Recipe (ca. 650 BCE)", punti **2** (edizione)
- 5. Per "K.2520+ Neo-Assyrian Glassmaking Recipe (ca. 650 BCE)", punti **2** (edizione)
- 6. Per "'You,' 'Us,' 'Them': Glass and Procedural Knowledge in Cuneiform Cultures", punti **4,5** (congruenza con SSD: 3; originalità: 1; rilevanza editoriale: 0,5)
- 7. Per "Glassmaking as Scribal Craft", punti **4,5** (congruenza con SSD: 3; originalità: 1; rilevanza editoriale: 0,5)
- 8. Per "A Perfume-making Recipe of Tapputi-belet-ekallim" (co-autore), punti **4** (congruenza con SSD: 2; originalità: 1; rilevanza editoriale: 1).

9. Per *The Scaffolding of Our Thoughts: Essays in Assyriology and the History of Science in Honor of Francesca Rochberg* (curatela), punti 1

10. Per "Bricoleurs in Babylonia: The Scribes of Enuma Anu Enlil" (co-autore), punti 4 (congruenza con SSD: 2; originalità: 1; rilevanza editoriale: 1).

11. Per *Technology as Knowledge: Cuneiform Technical Recipes and the Material World* (tesi di dottorato), punti 10 (Congruenza con SSD: 6; Originalità: 4)

12. Per "Number Culture: Old Babylonian Mathematics at Yale", punti 5 (congruenza con SSD: 3; originalità: 1,5; rilevanza editoriale: 0,5)

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5.
Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **93,5/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Eduardo **Escobar** – (giudizio collegiale)

La discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni ha rafforzato il giudizio espresso dalla commissione nella seconda seduta. La preparazione scientifica del candidato è solida e si ramifica armoniosamente su tematiche centrali per l'Assiriologia e la Storia della scienza, come attesta il suo dottorato in entrambi i settori. Nonostante abbia ottenuto il titolo di dottore di ricerca solo di recente, il candidato ha un profilo di sicura maturità scientifica e di respiro chiaramente internazionale, con esperienze di ricerca in prestigiosi istituti americani (Berkeley, New York, Chicago) ed europei (Oxford). La sua produzione scientifica è ricca, continuativa e diversificata, combinando tematiche assolutamente rilevanti per il settore disciplinare oggetto del bando. Lo studio della scienza e della tecnica babilonesi si basa su un rigoroso lavoro testuale su fonti essenziali per la storia delle scienze e delle tecniche antiche (ricette di tintura, profumeria, produzione del vetro), aprendo innovative linee di ricerca. Coinvolto in prestigiosi progetti scientifici, sia come responsabile che come collaboratore, il candidato documenta un'intensa attività di disseminazione e una solida attività didattica.

Sulla base di una valutazione comparativa del curriculum, delle pubblicazioni presentate, e della loro discussione in sede di colloquio, si formula un giudizio assolutamente eccellente.

Viene chiamato il candidato Dott. Massimo **Maiocchi**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Presentazione delle tematiche e linee di ricerca centrali nella produzione scientifica del candidato
Possibili sviluppi e nuove prospettive di ricerca per i tre anni di RTDa

Il candidato illustra le linee guida della sua ricerca, incentrata sullo studio – spesso coadiuvato da mezzi informatici sviluppati dallo stesso – di importanti archivi babilonesi e eblaiti, di cui viene illustrato anche il contesto archeologico. Urbanizzazione, canonicità, rapporto tra sistema ponderale e contesti eruditi (scribi) o di palazzo rappresentano interessi centrali nelle ricerche testuali e storiche del candidato, che, assieme alla commissione, discute la loro rilevanza per lo studio della storia delle scienze e delle tecniche babilonesi.

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Dapprima, la commissione considera la lettera di referenza che la commissione ha ricevuto a sostegno del candidato. Lucio **Milano** (Università di Venezia) dà "il più convinto sostegno alla candidatura di Maiocchi", di cui si evidenziano le eccellenti doti di ricercatore di grande originalità, sia in ambito assiriologico che nell'ambito delle Digital Humanities. Si sottolineano, del candidato,

"il coraggio e la tenacia ad affrontare in modo del tutto fuori dagli schemi (per approccio metodologico e per ampiezza comparativa della base di dati a disposizione) problemi destinati ad influenzare notevolmente le conoscenze su interi blocchi documentari o sullo stato delle conoscenze di interi periodi della storia vicino-orientale antica".

Quindi, vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **38/100**, di cui

- a) Per il dottorato di ricerca, punti **8**
- b) Per l'attività didattica, punti **8**
- c) Per attività di formazione/ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, punti **8**
- d) Per il coordinamento o partecipazione a progetti/gruppi di ricerca, punti **4**
- e) Per relazioni a convegni, punti **10**
- f) Per premi/riconoscimenti, punti **1**

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti **47,5/100**, di cui:

1. Per "A Hurrian Administrative Tablet from Third Millennium Tell Mozan", punti **3** (congruenza SSD: 0,5; originalità: 1,5; rilevanza editoriale: 1)
2. Per "The Old Akkadian Letter Corpus: New Interpretations and a Possible Addition", punti **4** (congruenza SSD: 1; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
3. Per "The "Ebla Digital Archives" Project: How to Deal With Methodological and Operational Issues in the Development of Cuneiform Texts Repositories" (co-autore), punti **2** (congruenza SSD: 0,5; originalità: 1; rilevanza editoriale: 0,5)
4. Per "History and Philology", punti **2,5** (congruenza SSD: 0,5; originalità: 1; rilevanza editoriale: 1)
5. Per "Reading History through Lexicography: the Weavers of Sargonic Adab in Comparative Perspective", punti **4** (congruenza SSD: 1; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
6. Per "The Sargonic Archive of Me-sá-sag₇ Cup-bearer of Adab", punti **4** (congruenza SSD: 1; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
7. Per "Women and Production in Sargonic Adab", punti **5** (congruenza SSD: 2; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
8. Per "Exploratory Analysis of Cuneiform Archives: A Network Approach to Ebla Texts", punti **2,5** (congruenza SSD: 0; originalità: 1,5; rilevanza editoriale: 1)
9. Per "Il dolce sapore della morte: simbologia delle offerte rituali nella Mesopotamia protodinastica", punti **3** (congruenza SSD: 1; originalità: 1; rilevanza editoriale: 1)
10. Per *Classical Sargonic Tablets Chiefly from Adab in the Cornell University Collections* (monografia), punti **9** (congruenza con SSD: 4; originalità: 3; rilevanza editoriale: 2)
11. Per "Decorative Parts and Precious Artefacts at Ebla", punti **4,5** (congruenza SSD: 1,5; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
12. Per "Sul valore ponderale del ciclo "DILMUN" nei testi di Ebla", punti **4** (congruenza SSD: 1,5; originalità: 1,5; rilevanza editoriale: 1)

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti **5**
Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **90,5/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Am

PC *Q* *L*

Dott. Massimo **Maiocchi** – giudizio collegiale

La discussione pubblica ha confermato come il candidato mostri un profilo di chiara maturità scientifica, con una continuativa attività di ricerca che si muove su due fronti principali: lo sviluppo e l'applicazione di nuove tecnologie digitali allo studio e datazione di fonti e archivi (Adab, Ebla) assieme a indagini rivolte alla cultura materiale (metallurgia, 'industria' tessile, sistema ponderale). La monografia consiste in una rigorosa edizione e traduzione dell'archivio dalla città di Adab, ricco di documenti amministrativi, esercizi scolastici e importanti liste di materie prime, manufatti, e artigiani. Alcune delle tematiche indagate dal Dott. Maiocchi sono congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Nei vari anni dopo il conseguimento del dottorato, il candidato ha maturato una chiara esperienza internazionale (Los Angeles, Chicago), contando varie collaborazioni con importanti progetti di ricerca, con grande attenzione alle Digital Humanities. Intensa ed internazionale è anche l'attività didattica, con molti corsi inerenti all'insegnamento della lingua accadica e eblaita.

Sulla base di un esame comparativo del curriculum, delle pubblicazioni presentate, e della loro discussione in sede orale, si esprime un giudizio eccellente ai fini della presente valutazione.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa Francesca **Minen**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Presentazione delle tematiche e linee di ricerca centrali nella produzione scientifica della candidata
Possibili sviluppi e nuove prospettive di ricerca per i tre anni di RTDa

La candidata presenta i temi principali della sua ricerca legata sia all'elaborazione della tesi di specialistica sia al suo progetto di dottorato. Ginecologia e "dermatologia" in senso ampio (che coinvolge la percezione, definizione e studio della pelle nel mondo babilonese) sono due tematiche di ricerca centrali, che la candidata indaga non solo nella loro dimensione tecnica, ma anche nel loro utilizzo definito 'ideologico' da parte del palazzo. Dopo aver discusso, su sollecitazione della commissione, tale concetto, la candidata presenta alcuni "case studies" (fertilità, scorticazione).

Al termine della discussione pubblica, la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **27/100**, di cui

- a) Per il dottorato di ricerca, punti **8**
- b) Per l'attività didattica, punti **4**
- c) Per attività di formazione/ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, punti **3**
- d) Per il coordinamento o partecipazione a progetti/gruppi di ricerca, punti **1**
- e) Per relazioni a convegni, punti **10**
- f) Per premi/riconoscimenti, punti **2**

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti **32/100**, di cui:

1. Per "Flaying the Enemy in Assyria. A Brief Study on Neo-Assyrian Archaeological and Textual Evidence (XI-VII s. BCE)", punti **4,5** (congruenza SSD: 2; originalità: 1,5; rilevanza editoriale: 1)
2. Per "Ancient Mesopotamian views on human skin and body. A cultural-historical analysis of dermatological data from cuneiform sources", punti **5,5** (congruenza SSD: 3; originalità: 2; rilevanza editoriale: 0,5)

3. Per "Tempo, passato e memoria nella Mesopotamia antica", punti **3** (congruenza SSD: 1; originalità: 1; rilevanza editoriale: 1)
4. Per "Discendenza, gravidanza e nascita nella Mesopotamia antica: i testi ostetrico-ginecologici", punti **4** (congruenza SSD: 2; originalità: 1; rilevanza editoriale: 1)
5. Per "Medico-dermatological notions in Mesopotamian cuneiform sources", punti **6** (congruenza SSD: 3; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
6. Per *La pelle e le conoscenze dermatologiche nella medicina assiro-babilonese* (tesi dottorato), punti **9** (congruenza SSD: 4; originalità: 5)

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti **5**
 Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **64/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa **Francesca Minen** – giudizio collegiale

La discussione pubblica ha per lo più confermato il giudizio espresso dalla commissione in seconda adunanza. La candidata dimostra una buona preparazione nell'ambito degli studi di assiriologia, con un profilo di ricercatrice abbastanza buono, che annovera qualche esperienza internazionale (Warburg Institute; British Museum; Università di Barcellona) e la partecipazione a numerose conferenze in paesi europei ed extra-europei. Vari premi legati alla disseminazione dei suoi studi testimoniano il buon livello della ricerca condotta con continuità, che verte su temi legati, in senso lato, alla medicina babilonese, in primis ginecologia e "dermatologia". Partendo da un'indagine di natura lessicale e dallo studio di fonti primarie, la Dott.ssa **Minen** esplora vari aspetti di come la pelle venisse percepita, descritta e studiata nel mondo babilonese, soffermandosi sui fattori culturali coinvolti. La congruenza della produzione scientifica con il settore disciplinare oggetto del bando è buona. L'attività didattica è discreta.

Sulla base di una valutazione comparativa del curriculum, della produzione scientifica, e della discussione avvenuta in sede di colloquio, il giudizio della commissione, in relazione alla presente selezione, è abbastanza buono.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa **Silvia Salin**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Presentazione delle tematiche e linee di ricerca centrali nella produzione scientifica della candidata
 Possibili sviluppi e nuove prospettive di ricerca per i tre anni di RTDa

La candidata illustra le fonti principali legate alla storia delle tecniche proto-chimiche babilonesi – tavolette per la produzione di profumi e per la fabbricazione del vetro – mettendole in relazione alle fonti che sono al centro della sua ricerca, *in primis* testi terapeutici. Assieme alla commissione, si discute delle somiglianze terminologiche, del loro rapporto con pratiche magiche, e della loro rilevanza nello studio della storia della scienza antica.

Al termine della discussione pubblica, la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Dapprima, la commissione considera le **due** lettere di referenza che la commissione ha ricevuto a sostegno della candidata. (1) **Simonetta Ponchia** (Università di Verona) sottolinea "la determinazione della candidata, il suo grande (...) talento per l'analisi testuale e la ricerca storica", l'attento scrupolo e puntualità associata all'entusiasmo per la ricerca, anche in lavori di collaborazione. (2) **Claus Ambos** (Universität Würzburg) supporta la candidatura della dott.ssa **Salin**, di cui loda la professionalità e le spiccate dote organizzative; il lavoro della candidata è definito "un'opera rilevante nel campo della medicina nel Vicino Oriente"

Minen *PC* *Salin*

Vengono quindi attribuiti per i titoli complessivi punti **28/100**, di cui

- a) Per il dottorato di ricerca, punti **8**
- b) Per l'attività didattica, punti **3**
- c) Per attività di formazione/ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, punti **5**
- d) Per il coordinamento o partecipazione a progetti/gruppi di ricerca, punti **1**
- e) Per relazioni a convegni, punti **10**
- f) Per premi/riconoscimenti, punti **1**

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti **36,5/100**, di cui:

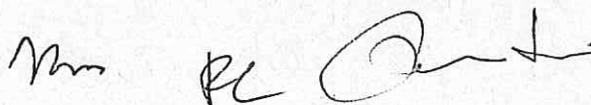
1. Per "Umsatu in omen and medical texts: an overview", punti **6** (congruenza SSD: 3; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
2. Per "When disease 'touches', 'hits', or 'seizes' in Assyro-Babylonian Medicine", punti **4,5** (congruenza SSD: 2; originalità: 1,5; rilevanza editoriale: 1)
3. Per "Review of Hervé Reculeau and Barbara Feller, *Mittelassyrische Urkunden aus dem Archiv Assur 14446, 2012*" (recensione in rivista), punti **2** (congruenza SSD: 1; originalità: 0; rilevanza editoriale: 1)
4. Per "'Stinging Pain' in Assyro-Babylonian Medical Texts: some considerations", punti **4** (congruenza SSD: 1; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
5. Per "First Meeting of Giovani ricercatori Italiani di Assiriologia (GRIA)" (report di cui è co-autrice), punti **0,5** (congruenza SSD: 0; originalità: 0; rilevanza editoriale: 0,5)
6. Per "Conference report: young Italian Assyriologists" (report di cui è co-autrice), punti **0,5** (congruenza SSD: 0; originalità: 0; rilevanza editoriale: 0,5)
7. Per "Transmission and Interpretation of Therapeutic Texts. Shumma anela muhashu umma ukal: a case study", punti **5** (congruenza SSD: 2; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
8. Per "Words for loss of sensation and paralysis in Assyro-Babylonian medical texts: some considerations", punti **5** (congruenza SSD: 2; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
9. Per "Review of Schwemer, D. *The Anti-Witchcraft Ritual Maqlû. The Cuneiform Sources of a Magic Ceremony from Ancient Mesopotamia*", punti **1,5** (congruenza SSD: 1; originalità: 0; rilevanza editoriale: 0,5)
10. Per "La sofferenza individuale nei testi Assiro-Babilonesi. Un approccio antropologico-linguistico", punti **4** (congruenza SSD: 2; originalità: 1; rilevanza editoriale: 1)
11. Per "'Conceptual metaphors and networks of metaphors in the Assyro-Babylonian Medical Texts", punti **3,5** (congruenza SSD: 1; originalità: 2; rilevanza editoriale: 0,5)

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti **5**
Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **69,5/100**.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa Silvia **Salin** – giudizio collegiale

La discussione orale ha confermato il giudizio formulato dalla commissione in seduta preliminare. La candidata mostra una solida preparazione nello studio del Vicino Oriente antico e presenta un profilo di ricerca buono, basato su esperienze di ricerca e una rete di collaborazioni per lo più



nazionali. Sono invece numerose le relazioni presentate convegni internazionali. La produzione scientifica è continuativa e piuttosto intensa, includendo sia varie pubblicazioni sia l'organizzazione di incontri scientifici. La ricerca condotta, che tocca vari aspetti del mondo assiro-babilonese, è congruente con il SSD oggetto del bando. Le indagini della Dott.ssa Salin si iscrivono nell'ambito di ricerca della medicina babilonese, combinando puntuali analisi lessicali su termini medici a uno studio linguistico e antropologico più ampio, che si sofferma in particolare sul lessico della sofferenza. La candidata documenta una certa esperienza didattica.

Sulla base di una valutazione comparativa del curriculum, della produzione scientifica, e della sua discussione in sede orale, il giudizio della commissione, in relazione alla presente selezione, è buono.

Viene chiamato il candidato Dott. Kristián **Simkó**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Presentazione delle tematiche e linee di ricerca centrali nella produzione scientifica del candidato
Possibili sviluppi e nuove prospettive di ricerca per i tre anni di RTDa

Il candidato illustra il tema principale della sua tesi di dottorato, che verte sul più antico testo babilonese sulle pietre e i loro utilizzi. Dopo aver evidenziato l'importanza della fonte per la storia della scienza, della religione e della tecnica antiche, il candidato spiega la sua ricerca corrente su testi riguardanti la fabbricazione e l'uso di amuleti. Con la commissione, si discute della rilevanza di questo materiale per comprendere la trasmissione della scienza antica, e il candidato sottolinea importanti elementi di continuità con fonti classiche (e.g. Plinio il Vecchio).

Al termine della discussione pubblica, il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Dapprima, la commissione considera le **tre** lettere di referenza che la commissione ha ricevuto a sostegno del candidato. (1) Markham **Geller** (University College London) tiene il candidato "in highest regard as a young and promising scholar" e raccomanda con forza e senza riserva il candidato per la posizione messa a bando. Descrive il lavoro di dottorato del candidato come uno studio fortemente innovativo, e sottolinea l'ampiezza del lavoro sulle pietre abrasive e le nuove proposte di identificazione di minerali. (2) Pieno è anche il supporto di Cale **Johnson** (University of Birmingham), che evidenzia le spiccate doti scientifiche e capacità collaborative del candidato, che "offers a really extraordinary knowledge of the cuneiform writing system and first-hand experience with cuneiform sources. He combines great diligence and ambition with humility and a collaborative spirit." (3) Gebhard J. Selz (Institut für Orientalistik der Universität Wien) sottolinea le fini doti di lettura e interpretazione linguistica e culturale di testi babilonesi del candidato, di cui si evidenzia la "outstanding quality of the published work".

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **36/100**, di cui

- a) Per il dottorato di ricerca, punti **12**
- b) Per l'attività didattica, punti **7**
- c) Per attività di formazione/ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, punti **8**
- d) Per il coordinamento o partecipazione a progetti/gruppi di ricerca, punti **3**
- e) Per relazioni a convegni, punti **10**
- f) Per premi/riconoscimenti, punti **3**

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi **51/100**, di cui:

Mm *RC* *Ban L*

1. Per "Some Remarks on Sa-gig I and its Commentaries" (co-autore), punti **2,5** (congruenza SSD: 1; originalità: 0,5; rilevanza editoriale: 1)
2. Per "Bemerkungen zu Lipiteštar A Z. 87", punti **2** (congruenza SSD: 0,5; originalità: 1; rilevanza editoriale: 0,5)
3. Per "Sm 1402: a new manuscript of the „Kette Hammurapis“?", punti **2,5** (congruenza SSD: 1; originalità: 1; rilevanza editoriale: 0,5)
4. Per "An alternative reading of Lugale's stone passage", punti **2,5** (congruenza SSD: 1; originalità: 1; rilevanza editoriale: 0,5)
5. Per "The abrasive stone in Assyrian and Babylonian Medicine", punti **5** (congruenza SSD: 2; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
6. Per "Überlegungen zu den symbolischen Rollen der Steine in Mesopotamien", punti **5** (congruenza SSD: 2; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
7. Per "Emery abrasive in the lapidary craft of the Ur III Period? Some further remarks on the stone ú-na4-gug and its Old Babylonian counterpart", punti **5,5** (congruenza SSD: 2,5; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
8. Per "The magical potential of stones used for cylinder seals: New manuscripts of the text known from BAM 194 viii' 9'-14", punti **4** (congruenza SSD: 2; originalità: 1; rilevanza editoriale: 1)
9. Per "On the Meaning and Cultural Setting of the Phrase I kišitti šamme", punti **3,5** (congruenza SSD: 1,5; originalità: 1; rilevanza editoriale: 1)
10. Per "The fifth tablet of UGU or a compilation of recipes against the skin diseases of the head" (co-autore), punti **4,5** (congruenza SSD: 1,5; originalità: 2; rilevanza editoriale: 1)
11. Per "BAM 7 44: Suppositories for Rectal and Gastro-Intestinal Diseases", punti **4** (congruenza SSD: 1,5; originalità: 1,5; rilevanza editoriale: 1)
12. Per *Die Steine und ihre Aitiologie in dem Epos von Ninurta. Eine philologische Untersuchung mit Fallstudien zu dem Steinkapitel des sumerischen Epos Lugale* (tesi di dottorato), punti **10** (Congruenza con SSD: 6; Originalità: 4)

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti **5**
 Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **92/100**.

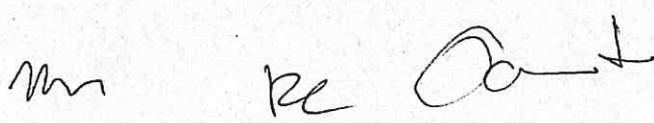
La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Kristián **Simkó** – giudizio collegiale

La discussione pubblica conferma il giudizio espresso dalla commissione in seduta preliminare. Il candidato mostra una solida preparazione in assiriologia e studi del Vicino Oriente, sia sul piano testuale che archeologico. Il profilo scientifico del candidato è eccellente e di respiro internazionale; egli ha infatti condotto la propria ricerca nella cornice di prestigiosi progetti di ricerca europei (Berlino; Budapest) e ha beneficiato di varie borse per soggiorni di ricerca (Oxford, Vienna, e Berlino). La ricerca del Dott. Simkó è pienamente congruente con il SSD oggetto del bando e verte su vari aspetti correlati della scienza babilonese. La produzione scientifica, intensa e continuativa, esplora linee di ricerca nuove e promettenti, già aperte nel solido e ampio studio condotto con la tesi di dottorato, in cui lo studio delle pietre nel mondo babilonese assume un respiro ampio, sia sul piano cronologico che contenutistico. Il candidato documenta la partecipazione a numerosi convegni.

Sulla base di una valutazione comparativa del curriculum, della produzione scientifica, e della sua discussione in sede di colloquio, il giudizio della commissione, in relazione alla presente selezione, è eccellente.

9



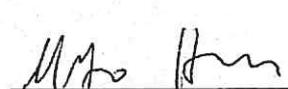
Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo e alle singole pubblicazioni. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

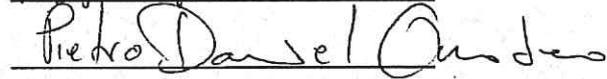
- Dott. Eduardo **Escobar**, punti **93,5/100**
- Dott. Kristián **Simkó**, punti **92/100**
- Dott. Massimo **Maiocchi**, punti **90,5/100**
- Dott.ssa Silvia **Salin**, punti **69,5/100**
- Dott.ssa Francesca **Minen**, punti **64/100**

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 20:00, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof. Matteo Martelli





COMPONENTE Prof. Pietro Daniel Omodeo

COMPONENTE/SEGRETARIA Prof.ssa Raffaella Campaner

